

VIMERCATE

IN CONSIGLIO Il piano approvato dai 5 Stelle non convince le altre forze politiche: annunciati ricorsi



Il cinema Capitol in una foto d'archivio, Sartini lo vuole recuperare

di **Michele Boni**

■ Approvato definitivamente il nuovo Pgt di Vimercate e non mancano le polemiche e anche i ricorsi al Tar da parte degli operatori privati.

Mercoledì sera in consiglio comunale sono state passate in rassegna circa un centinaio di osservazioni al piano di governo in gran parte respinte e solo 5 accolte prima della votazione definitiva del documento approvato favorevolmente dal Movimento Cinque Stelle.

A dettare le linee della Vimercate dei prossimi cinque anni è stato il sindaco Francesco Sartini. «Abbiamo puntato a una riduzione importante del consumo di suolo e di recupero dell'esistente - ha detto il primo cittadino -. Abbiamo promosso la partecipazione attiva dei cittadini con tavoli di confronto e soprattutto recupereremo il cinetatro Capitol con l'operazione di sviluppo di via Milano nella parte sud, dopo che il precedente Pgt prevedeva la parziale demolizione dell'edificio di via Garibaldi».

Dal fronte delle opposizioni non sono certo mancate le polemiche. Mariasole Mascia di Azione ha parlato di «un piano inadeguato per uno sviluppo della città. Avete tagliato volumetrie senza un criterio e non permettete neanche di recuperare i sottotetti delle case. Ricordo inoltre che non mancano i ricorsi al Tar da parte di operatori privati». Infatti per l'amministrazione comunale c'è già in corso una lite legale con la società Giambelli poiché il Comune ha eliminato un'area di trasformazione in via Santa Maria Molgora, dove l'impresa avrebbe edificato i terreni ed ora con questo stop da parte del Comune, l'azienda avrebbe un danno economico stimato intorno ai 27 milioni di euro. In parallelo ci sono altri ricorsi

PGT OK MA PIACE POCO «Recupereremo il Capitol»

intentati da privati per un danno economico di circa 8 milioni di euro per la mancata edificabilità.

«In questo Pgt non si riesce a capire come il Comune venga in contro alle esigenze dei cittadini, basta guardare la frazione di Velasca che non ha nemmeno un metro quadro di edificabile» ha aggiunto Vittoria Gaudio del Pd. «Il feticcio 5 Stelle di ridurre il consu-

mo di suolo sta creando una paralisi sul mancato sviluppo della città» ha detto Alessandro Cagliani di Noi per Vimercate.

Mentre Mattia Frigerio di Vimercate Futura ha sottolineato come «non si riesca a capire quale sia la strategia del piano di governo». Ancora più dura la consigliera di Forza Italia Cristina Biella che ha detto «questo Pgt creerà

danni alla prossima amministrazione poiché le limitazioni edificatorie imposte sono talmente tante che ci sono già dei ricorsi in essere contro il Comune. Non so se basteranno 5 anni per sistemare le cose». Di tutt'altro avviso le posizioni dei pentastellati Patrizia Teoldi, Enzo Fumagalli e Luigia Magni soddisfatti del lavoro fatto in questi due anni di stesura e ap-

provazione del Pgt. Mentre Sartini ha ribadito che «abbiamo ridotto l'edificabilità dell'87% per il domestico e il 90% per il non domestico, ma ricordo che la nostra città avrà un importante sviluppo se si pensa che avremo una crescita di 2100 cittadini in più rispetto alla popolazione attuale anche favorendo l'edilizia convenzionata a Vimercate». ■

POLITICA Incontri nel weekend con "Festa in piazza"

«Questa città dorme» Il Pd scalda i motori

■ Il Pd guarda al futuro di Vimercate. «Questa città dorme da troppo tempo - ha detto la segretaria democratica Francesca Crippa -. Manca una progettualità per sviluppare il centro di Vimercate, lo sport e molti altri temi in questi anni non sono stati sviluppati».

Ogni riferimento è rivolto all'attuale amministrazione pentastellata guidata dal sindaco Francesco Sartini. Proprio il partito di centrosinistra invece in questi weekend sta organizzando "Festa in piazza" ovvero delle conferenze ed incontri con la popolazione per parlare dei problemi del territorio e questo pomeriggio (sabato) alle 18 i pidini si ritroveranno in piazza Santo Stefano. «Riteniamo che certi valori per Vimercate

siano essenziali per ripartire come un ambiente sostenibile e una società aperta, inclusiva e smart - ha sottolineato Crippa -. In questa città bisogna ridare un senso di comunità forte soprattutto dopo il lockdown e il Comune deve tornare ad essere nuovamente un riferimento per il territorio circostante. Le elezioni comunali non sono così lontane (primavera 2021) e il Pd che resta il primo partito in città, sarà ovviamente presente alle urne. In questo momento continuiamo a lavorare insieme ai nostri alleati di Vimercate Futura e Comunità Solidale. Cercheremo un candidato sindaco che possa essere il più possibile condiviso dalla nostra coalizione e che sia inserito nella vita della comunità di Vimercate». ■

PROGETTI Attività da luglio a settembre

"Estate in cortile" Spazio alle famiglie

■ Dopo il progetto dal titolo "Dalla Parte di chi riparte" dedicato ai commercianti e a sostegno dell'economia locale l'Associazione Slowworking ha ideato un nuovo progetto dedicato alle famiglie dal titolo "Estate in cortile - Smart Courtyard".

In collaborazione con il Comune di Vimercate, Caritas Ambrosiana, Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini onlus e finanziato da Fondazione della Comunità Monza e Brianza Onlus, il progetto offre degli spazi condivisi interni ed esterni per attività ludico-creative, aiuto compiti e di supporto alle famiglie ispirate alla massima flessibilità di fruizione negli orari e all'accessibilità economica. Mettendo a disposizione gli

spazi interni ed esterni dell'associazione, che trova sede nei locali di proprietà comunale in via Cavour 72/74 in pieno centro storico, si vuole dar vita ad un "cortile agile": un luogo di conciliazione "diffusa" dove i bambini ospiti del servizio, i loro genitori, e i residenti possano godere di spazi condivisi, sicuri ed accoglienti.

Il progetto sarà attivo da luglio a settembre per famiglie con bambini dai 6 ai 13 anni. I posti sono limitati per iscriversi è necessario contattare l'associazione Slowworking al numero 039.59.73.500 o inviando una mail all'indirizzo info@slowworking.it. Un'occasione in più per bambini e ragazzini in questa estate per trascorrere dei momenti insieme con mamma e papà. ■